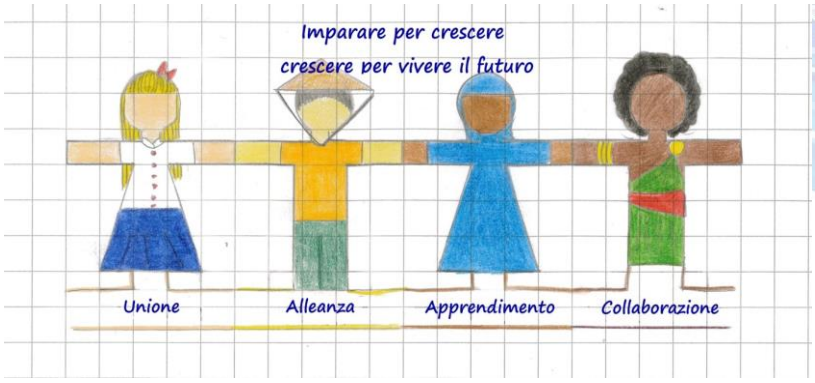
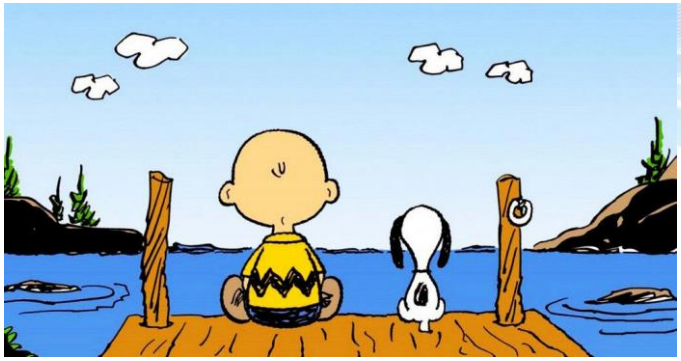



# ISTITUTO COMPRENSIVO LESMO

# Linee educative

**Anno scolastico 2021/22**



# Sfida…

Leggere oggi la scuola anche nel contesto dell'emergenza sanitaria

- Urgenze,
- Temi,
- Prospettive…



# 3 Domande

1. **Quali sono le finalità che la scuola oggi**, alla luce dei cambiamenti, **deve raggiungere**?
2. **Quali sono le metodologie di insegnamento/apprendimento** più affini a queste finalità?
3. **Quali strumenti abbiamo per verificare** che **le finalità** siano state perseguite e raggiunte?

# Dal patto di corresponsabilità…

La **Mission** ***"Imparare per crescere, crescere per vivere il futuro; unione, alleanza, collaborazione e apprendimento"*** sintetizza un'idea di scuola che **ha al centro l'alunno** e identifica **l'Istituto come comunità di apprendimento che condivide scelte educative** e che si ispira ai principi di equità, accoglienza, integrazione e inclusione.

**L'ORIENTAMENTO** del nostro Istituto, **CENTRATO sulla persona**, ha come **obiettivo il successo formativo di ciascun alunno attraverso il perseguimento di competenze chiave** in dimensione europea e garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di istruzione permanente degli alunni, in quanto futuri cittadini del mondo.

## La scuola si impegna a…

- **Favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana,** nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascun allievo, offrendo un ambiente favorevole alla formazione integrale della sua personalità e promuovendo comportamenti ispirati all'inclusione, alla cooperazione, solidarietà e spirito di cittadinanza
- **Prestare attenzione alla dimensione "affettiva" dell'apprendimento, curando la relazione educativa tra docente e allieva/o, promuovendo le motivazioni all'apprendere, stimolando la curiosità e prestando ascolto, agli studenti e alle famiglie**

# Quale sfida educativa?

***L'educazione è il rischio che ci si assume per intraprendere il rinnovamento del mondo.***

(Hannah Arendt – *Tra passato e futuro 1991*)

## Rischio

**Gli adulti guardano ai ragazzi come un sistema da mettere a posto**

# Cosa abbiamo capito?

***"La vita è ciò che ti accade mentre sei impegnato a fare altri progetti"***

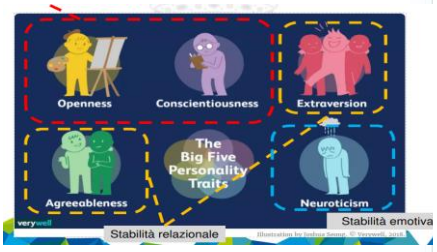
(John Lennon in Beautiful Boy)

1. **La pluralità e diffusione delle informazioni, la frammentazione della conoscenza,** il disorientamento a cui gli studenti sono quotidianamente sottoposti richiedono alla **scuola di agire per ricomporre il sapere.**
2. **L'esperienza** legata alla DDI, **ha dimostrato la necessità e allo stesso tempo il desiderio della dimensione educativa, *«un maestro» per non perdersi***
3. **l'importanza dell'interazione e della relazione** (non correre il rischio di lasciare lo studente in balia dell'auto apprendimento)
4. Si sta passando da una scuola a cui era stato chiesto di ***«educare attraverso la formazione»*** ad una scuola che ***«educa alla formazione» per lo sviluppo delle competenze di una cittadinanza attiva senza contrapposizione fra istruzione ed educazione***



# Cosa abbiamo capito?

5. **Chi apprende è all'interno di un contesto sociale e valoriale**
6. **Gli ambienti di vita degli studenti e le aspettative delle famiglie connotano fortemente gli esiti**
7. **La scuola riesce a creare «valore aggiunto» se le persone interne alla scuola sono motivate** e hanno competenze professionali
8. **Il solo apprendimento cognitivo** e il **successo scolastico non sono predittori di successo formativo**



# Cosa abbiamo capito?

9. **Le dimensioni cognitive e le dimensioni non cognitive sono interdipendenti** e si modificano nel tempo anche grazie all'azione della scuola
10. **Nei processi di insegnamento/apprendimento è inevitabile tener conto della dimensione educativa e delle «non cognitive skills»**
11. Per il successo formativo degli alunni è necessario oggi **rinforzare le competenze di sostenibilità (Ob. n. 4:** Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti) **e le competenze civiche e sociali**

# ?? Le sfide educative che ci aspettano Oggi… abbiamo imparato che

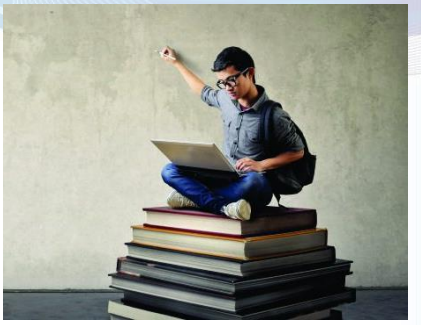
1. **La progettazione esplicita** delle attività e dei processi **è importantissima;**
2. **occorre tenere in conto la variabile temporale** (il tempo, soprattutto quando si lavora a distanza, ti obbliga a lavorare all'interno di slot di un'ora sottraendoci alla tentazione di parlare soltanto unidirezionalmente);
3. **l'importanza della collegialità** (la nostra tradizione non ha mai messo attenzione alla collegialità, che si sente come sofferenza e si subisce), **coordinarsi è funzionale agli apprendimenti;**
4. **l'importanza dell'interazione e della relazione** (non correre il rischio di lasciare lo studente in balia dell'auto apprendimento)

# ?? Le sfide educative di oggi…

Ora abbiamo la possibilità di collaborare per **rendere i nostri sistemi educativi più resilienti e inclusivi.**

**Occorre mettere assieme intelligenza e solidarietà reciproca.**

**Andare a scuola significa soprattutto formare una comunità, vivere assieme, essere partecipi di una comunità di apprendimento.**



"Senza un rapporto diretto, continuo, personale, anima - anima, non vi è educazione, sia che si tratti di maestri elementari o professori universitari. "

(Padre Agostino Gemelli)



# Sfida…

Come accogliere integralmente il bisogno educativo degli studenti per permettere loro l'accesso personale all'esperienza culturale, strappare dalla passività, mobilitare talenti, mettere in azione?

**Non vi è crescita, non vi è apprendimento senza incontri e legami interpersonali nel quale si è accolti, stimolati a crescere, invitati a scoprire la realtà a partire da una testimonianza.**

# Domanda…

**Perché la collaborazione, la coscienziosità, la passione dovrebbero diventare delle competenze per lo studente se i docenti non le praticano?**

## 1. Quali sono le finalità che la scuola **oggi**, alla luce dei cambiamenti, **deve raggiungere**?

La scuola ha come finalità la **formazione armonica della persona per garantire a ciascuno il successo formativo.**

La scuola con i suoi processi formativi ed educativi permette alle persone di **impadronirsi del futuro e di contribuire al progresso della propria comunità** e del proprio ambiente.

La scuola oggi è chiamata a fare in modo che emerga in tutti la parte migliore di se stessi: **«formare delle belle persone».**



## 1. Quali sono le finalità che la scuola **oggi**, alla luce dei cambiamenti, **deve raggiungere**?

La scuola deve preparare, oggi, i ragazzi per una società in cui vivranno in futuro, senza sapere esattamente come evolverà la società. Ciò pone un primo grande dilemma, con ricadute importantissime sulla stessa organizzazione concreta dei curricoli, delle materie da insegnare, di quali competenze sviluppare, delle metodologie innovative da introdurre.

**Avrà successo chi è motivato, coscienzioso, collaborativo, aperto e resiliente.**

## 2. Quali sono le metodologie di insegnamento/apprendimento più affini a queste finalità?

Le metodologie didattiche adottate educano gli studenti ad essere attivi o passivi, aperti o chiusi, collaborativi o non collaborativi.
I processi di insegnamento contribuiscono sia allo sviluppo delle competenze cognitive, sia a rafforzare le competenze non cognitive.
E' indispensabile fortificare le conoscenze e abilità che si rendono necessari per la formazione di una «personalità istruita che è capace di comprendere la realtà che ha davanti e di relazionarsi con essa.

**Occorre mettere in atto una didattica «sfidante» .**
**L'insegnante deve essere attento alla creatività dei ragazzi e far sorgere in tutti il desiderio di conoscere ed imparare.**



## 3. Quali strumenti abbiamo per verificare che le finalità siano state perseguite e raggiunte?

**Puntare ai risultati senza governare i processi** che li determinano è una semplificazione molto diffusa.
**La spinta verso test standardizzati semplificano passaggi molto complessi** in quanto spostano l'attenzione solo sui risultati attesi e lasciano nella «black box» i processi che hanno determinato i risultati.
Il rischio è che **le rilevazioni delle competenze non siano promosse dai processi di insegnamento/apprendimento ma da altre variabili** fra cui la più rilevante è l'ambiente socio economico familiare.

**Viene meno la nostra missione:**
***«rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini e impediscono il pieno sviluppo della persona».***

# La scuola genera quando…

**C'è un nesso profondo tra qualità delle relazioni educativo didattiche e qualità della conoscenza**: essa fiorisce all'interno di una relazione che realizza virtualità e introduce al mondo, di un processo di promozione intenzionale **in grado di suscitare**:

- interazioni educativo-didattiche significative e collaborative
- motivazioni chiare e intrinseche
- esercizio di razionalità aperta alla realtà e all'esperienza
- sviluppo di competenze metodologiche

**C'è l'incontro con un adulto che ha una passione educativa**, che vede il problema del ragazzo come occasione di maturazione per sé



# Come realizzare il successo formativo?

**La capacità di far crescere le persone è l'elemento fondamentale per rinnovare il ruolo sociale della scuola.**

(James Heckman, Amartya Sen)

Il successo formativo è il successo personale di ogni singolo alunno, nel rispetto delle potenzialità di ognuno, è il traguardo che interessa il percorso di vita della persona, che va oltre l'esperienza scolastica, rispetto alla sua capacità di realizzarsi.

**I ragazzi sono sorpresi e meravigliati se trovano degli insegnanti che sono lì per loro**: in 5 minuti capiscono se un adulto è lì solo per adempimento o se è lì per un atto d'amore e di passione.

Dopo di che li abbiamo conquistati o persi.

**Assicurare la qualità dell'insegnamento significa migliorare i processi di apprendimento e di formazione che ogni giorno i singoli alunni vivono dentro le aule, perché ciascun alunno possa andare incontro al pieno *successo formativo.***

***Perché se un insegnante non è aperto a imparare, non è un buon insegnante, e non è nemmeno interessante; i ragazzi capiscono, hanno 'fiuto', e sono attratti dai professori che hanno un pensiero aperto, 'incompiuto', che cercano un 'di più', e così contagiano questo atteggiamento agli studenti. Questo è il primo motivo per cui amo la scuola***

***Papa Francesco***

# Come realizzare il successo formativo?

Occorre intraprendere una strada nuova e più coraggiosa:
**investire nelle nuove generazioni** (altrimenti non abbiamo speranza) e **ripartire da basi nuove dall'educazione della persona e dalla sua libertà responsabile e sostenibile,**

**per trovare il giusto equilibrio**
**tra l'autonomia dello studente e l'intervento del docente.**

# Non sarà facile, ma…

# Buon anno!